



# Giorno & Notte

## Il calendario dei vigili urbani

Un tributo al grande impegno di donne e uomini in divisa, dodici immagini iconiche che rappresentano l'essenza della Polizia Locale di Taranto. Per la prima volta nella storia del corpo, l'amministrazione



Melucci ha realizzato un calendario interamente dedicato a uno dei settori più importanti dell'ente. Non solo un viaggio per immagini nell'anno che verrà, inoltre, ma anche un resoconto dei 168 anni della Polizia Locale tarantina, tra le più antiche d'Italia, se non la più antica, la cui



costituzione è addirittura precedente all'Unità d'Italia. Episodi, aneddoti, storia piccola e grande di un corpo il cui sforzo lavorativo, come scritto dal comandante Michele Matichecchia, "ha raccolto e raccoglie apprezzamenti e ringraziamenti da quanti percepiscono, grazie alla

loro presenza ed a quella delle altre Forze dell'Ordine, una diffusa condizione di ordine e sicurezza pubblica". Le immagini del calendario sono state realizzate dal fotografo Giuseppe Carucci, il progetto grafico ed editoriale è di Nunnari Grafiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa della direttrice Degl'Innocenti per promuovere il museo: «Un'occasione per dimostrare vicinanza»



Qui sopra la Christmas card del museo. A destra una veduta delle sale del MarTa



## La card del MarTa per fare gli auguri

"Oggi tutti i musei del mondo fanno i conti con la pandemia. Il MarTa ha deciso di trasformare questo momento di crisi in una opportunità di riscatto e contribuire a portare Taranto, il suo buon nome e le sue ricchezze, oltre gli ostacoli geografici, logistici, e soprattutto oltre gli stereotipi che spesso l'accompagnano. C'è una città ricca di cultura e di storia da riscoprire e il Museo Archeologico Nazionale ne è la porta d'accesso principale".

Eva Degl'Innocenti, direttrice del MarTa e promotrice di un vero e proprio cambio di passo per l'importante istituzione museale tarantina, spiega così la singolare iniziativa che nella frenesia dello shopping natalizio, mette in vetrina proprio la cultura con un viaggio, anche se virtuale, all'interno delle sale di uno dei musei archeologici più importanti del mondo.

È, infatti, attiva la MarTa Christmas Card, una vera e propria cartolina virtuale personalizzabile che consente di raggiungere amici e familiari in tutte le parti del mondo e inviare insieme al proprio messaggio augurale anche un regalo.

"Le cartoline di Natale solitamente arrivano dai luoghi delle vacanze, da quelli del cuore, o dalle città che abbiamo amato visitare - continua Eva Degl'Innocenti - la cartolina del MarTa è una promessa di viaggio da compiere appena possibile in questo museo, è un'esperienza virtuale che oggi siamo in grado di regalare a un amico o parente e che è complementare a quella reale che speriamo di poter riconquistare al più presto".

La campagna che promuove

la MarTa Christmas card recita: "Regala MarTa Christmas Card: perché ora che il distanziamento ci divide, la cultura può unirici".

"La nostra cartolina funziona come un abbraccio, perché proprio mentre il distanziamento fisico limita i nostri contatti, noi rendiamo questo gesto l'occasione per dimostrare vicinanza - dice la direttrice - fornendo anche l'opportunità di promuovere il MarTa e al contempo l'immagine di Taranto. È un messaggio di speranza per la città che merita tanto questo abbraccio".

Attraverso il sito [www.museotaranto.beniculturali.it](http://www.museotaranto.beniculturali.it) si potrà accedere al servizio cliccando direttamente sul banner con l'icona identificativa della MarTa Christmas Card. Compilando lì un form sempli-

ce e facendo la propria donazione, sarà possibile acquistare il tour virtuale in 3D del Museo e inviarlo, insieme al proprio messaggio augurale, alla e-mail della persona che si vuole raggiungere. Il servizio sarà disponibile a partire da sabato 19 dicembre.

Ogni donazione costituirà un fondo che contribuirà alla rinascita di Taranto, attraverso progetti scientifico-culturali, di formazione dei giovani e di valorizzazione del Museo tarantino.

"È farsi del bene due volte - termina la direttrice Eva Degl'Innocenti - regalando cultura, e facendosi mecenate, nella consapevolezza che sarà un bel modo di ripartire appena il Covid-19 sarà solo un brutto ricordo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una stanza immersiva nella chiesa dell'Immacolata

## Mottola fa rivivere Thomas Becket

Una stanza immersiva di 12 metri di profondità, 6 di larghezza e 3 di altezza: in totale 162 metri quadri di animazione ed effetti, supportati da un impianto audio altamente performante. A Mottola un progetto inedito e sperimentale, di livello europeo: un'esperienza imperdibile che attiva i sensi della vista e dell'udito e racconta in un modo assolutamente unico la vita, la storia e il martirio di Thomas Becket attraverso l'unico testimone oculare del suo assassinio.

Accade da oggi al 10 gennaio (chiesa dell'Immacolata dalle ore 16 alle 20.30, ad eccezione dei giorni in cui l'Italia è zona rossa). Grazie alle più innovative tecnologie di produzione audio-video, e con l'applicazione di tutte le prescrizioni dell'ultimo

decreto legge legate al Covid, sarà possibile vivere in prima persona un percorso multisensoriale legato alla figura di colui che fu arcivescovo di Canterbury e patrono della cittadina pugliese. In Puglia la festa patronale Thomas Becket A.D. 1170 diventa un'esperienza suggestiva, fruibile a piccoli gruppi e gratuitamente. Occorre solo prenotarsi sul sito [www.becket1170.it](http://www.becket1170.it).

«Si tratta di un momento religioso vissuto in maniera evocativa - anticipa il regista e direttore artistico Antonio Minelli - attraverso tecniche, strumenti digitali, luci e animazioni. Un racconto dell'assassinio del 1170 che cercheremo di far vivere e rivivere in questo grande box immersivo in cui ci si catapulterà in un tempo e in uno spazio assolutamente

non convenzionale». In oltre trent'anni di attività, Minelli ha prodotto e diretto più di un centinaio di opere teatrali, organizzando e ideando festival, rievocazioni storiche ed eventi in Italia e all'estero. E, nel 2002, ha ricevuto nel 2002 la Medaglia d'Argento del Presidente della Repubblica per la didattica.

Il Santo martire dell'Inghilterra del XII secolo ha un filo diretto con la città pugliese. Qui, pochi anni fa, sono state ritrovate alcune sue reliquie nella chiesa Santa Maria Assunta. E, nel corso di queste giornate, è previsto anche un video da Canterbury, a rafforzare questo legame tra i due territori. Peraltro, in questa edizione, ricorrono gli 850 anni del martirio. «È sorprendente dice l'arciprete della chiesa San-

ta Maria Assunta, don Sario Chiarelli - come Papa Alessandro III a distanza di appena tre anni dalla morte di Thomas Becket lo volle canonizzare. E questo proprio per il forte messaggio e il forte esempio che comunicava. Tommaso è martire e testimone di fedeltà alla Chiesa e alla propria coscienza».

L'Immersive Art Experience sarà fruibile nei giorni: 20, 21, 22, 23, 28, 29, 30 dicembre, 4 gennaio e dal 7 al 10 gennaio.

L'iniziativa è dell'associazione Gli Araldi di San Tommaso Becket in collaborazione con il Comune di Mottola e la Chiesa Santa Maria Assunta. Realizzazione tecnica e progettuale: Compagnia Formediterre e Full Service di Luigi Nardelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il Natale

Il presepe in piazza Gesù Divin Lavoratore fino al 10 gennaio



L'organizzazione "Bright Sound Studio" ha proposto all'amministrazione comunale di Taranto la realizzazione di un presepe a sagome con luci colorate e con verde e paglia naturali. L'idea è piaciuta ed è stata da subito condivisa dal sindaco Rinaldo Melucci che, per quest'anno, ha indicato la chiesa Gesù Divin Lavoratore del quartiere Tamburi come primo luogo di realizzazione e di esposizione del presepe.

«Abbiamo accolto con entusiasmo la proposta di allestire un presepe con sagome a grandezza naturale - le parole dell'assessore alla Cultura Fabiano Marti - La piazza antistante la chiesa Gesù Divin Lavoratore è un importante centro di aggregazione e siamo felici di regalare agli abitanti del quartiere un po' di atmosfera natalizia in più. In quel luogo, e mai come quest'anno, ce n'è davvero bisogno».

Nel futuro il presepe potrebbe essere collocato a turno in tutti i quartieri cittadini. Quest'anno, in accordo con il parroco padre Nicola Prezioso, il presepe è stato realizzato e collocato nel teatro della parrocchia, anche per consentire il rispetto delle norme anti-Covid. Il presepe sarà visibile fino al 10 gennaio 2021. Il 6 gennaio 2021 sarà arricchito da sagome e luci che rappresenteranno l'arrivo dei Re Magi.

## La vita oltre la tragedia il libro di Gemma Cometti



UN VIAGGIO NELL'INFINITO AMORE

Qui accanto la copertina dell'ultimo libro di Gemma Cometti edito da Scorpione

"Un viaggio nell'infinito amore". È questo il titolo dell'ultimo libro di Gemma Candida de Matteo Cometti, pubblicato in questi giorni da Scorpione Editore ([scorpioneeditrice@libero.it](mailto:scorpioneeditrice@libero.it) o [www.editricescorpione.it](http://www.editricescorpione.it)). Il libro, che contiene anche un Cd audio, è arricchito dalla presentazione di Enzo Decaro, Daniel Lumera e Umberto Di Grazia, nonché dalle testimonianze di Barbara e Marcello Cometti, i fratelli sopravvissuti al giovanissimo Davide, che perse la vita a nemmeno 17 anni nei fondali del mare di Taranto il 29 agosto del 1978. Da quella tragica scomparsa ebbe inizio la lunga, faticosa e dolorosa ricerca di Gemma, che caparbiamente e non senza sofferenza, anche grazie ai preziosi suggerimenti di una pioniera della metaforia in Italia, Gabriella Alvisi, iniziò la sua ricerca di quel ponte d'amore che indissolubilmente ci lega e ci mette in contatto coi nostri cari passati nell'altra dimensione. Una dimensione di Luce e di Amore, secondo gli insegnamenti che da quella dimensione spirituale giungono copiosi. Questo libro, il nono volume scritto da Gemma Candida de Matteo Cometti, rappresenta la summa di una ricerca durata 41 anni, che si è andata evolvendo nel tempo

passando dall'utilizzo di un vecchio magnetofono "Geloso" sino a quella che l'autrice definisce "audizione interiore". Il libro peraltro è impreziosito da un cd audio che contiene i segni più eclatanti ed inequivocabili giunti dal mondo della Luce.

Dice l'autrice: "Oggi per me la metaforia è soltanto un lontano ricordo poiché il mio percorso, attraverso i diversi passaggi, configura una completa simbiosi con mio figlio; i nostri spiriti si sono incontrati e camminano insieme su due dimensioni diverse. Nella mia continua ricerca sono affiorate, col tempo, quelle facoltà psichiche in grado di interiorizzare il pensiero e creare una sorta di "audizione interiore" o meglio, una "telepatia d'amore". Oggi, riascoltando decine di cassette e bobine, mi rendo conto che quella delle "voci", come inizio, sia la prova più efficace, valida e convincente per tutti: credenti e atei che siano. Nel momento in cui senti un figlio che credi morto, chiamarti "Mamma" hai la precisa sensazione di possedere la chiave di tutto; il velo che ricopre il mistero si solleva per mostrare la realtà della sopravvivenza e della vita eterna e allora capisci che la morte non esiste!".

© RIPRODUZIONE RISERVATA